

Lavoratrici, Lavoratori

Oggi è stata scritta un'ulteriore pagine nera nella storia della Democrazia in Italia e molto più specificamente nel mondo del Lavoro Metalmeccanico.

FIM e UILM ignorando le più elementari regole di rappresentanza hanno siglato un accordo separato con Federmeccanica nonostante il **parere negativo espresso da Lavoratrici e Lavoratori** attraverso il Referendum proposta dalla FIOM, nonostante quanto sancito e condiviso da TUTTI attraverso il vigente CCNL che queste "Pseudo" Organizzazioni Sindacali hanno con un blitz cancellato nonostante la sua scadenza naturale fosse fissata nel 2011.

Per la FIOM rimane fondamentale il **parere vincolante di Lavoratrici e Lavoratori** senza il quale **NESSUNA**, e si ribadisce **NESSUNA** organizzazione sindacale può arrocarsi il **diritto di agire e stipulare accordi** che, come in questo caso, sono estremamente penalizzanti per chi ogni giorno è presente nelle fabbriche e che con la sua opera contribuisce alla crescita delle aziende.

Ora più che mai è arrivato il momento di chiedere al parlamento una **legge sulle rappresentanze** che chiarisca le regole e che spazzi via definitivamente chi per "interessi puramente personali" appone firme su accordi e accorducoli senza il mandato specifico di chi è veramente proprietario del contratto:

I LAVORATORI

Nonostante l'arroganza e la brutalità dell'atto oggi consumato, la FIOM, ancora una volta, con grande senso di responsabilità ha invitato FIM e UILM a sottoporre, attraverso REFERENDUM, l'accordo separato appena sottoscritto, al parere vincolante di Lavoratrici e Lavoratori, veri e unici proprietari dello stesso, dichiarandosi sin d'ora pronta ad accettare qualsiasi sia risultato il risultato della consultazione, ma le prime impressioni a caldo vanno verso il diniego assoluto da parte di FIM e UILM.

La FIOM non riconoscendo la validità di accordi siglati senza il mandato dei Lavoratori, ricorrerà a vie legali laddove si dovessero applicare da parte delle aziende norme non previste all'interno del CCNL in scadenza nel 2011, e si farà promotrice per il varo della legge sulle rappresentanze.

Mentre viene scritta questa doverosa informativa, moltissime fabbriche del nord si sono fermate spontaneamente e molti sono i Lavoratori nelle piazze a protestare contro questo "SCIPPO" che li vede per l'ennesima volta penalizzati.

Lavoratrici, Lavoratori, diamo anche noi un forte segnale a chi usurpa il nostro legittimo diritto a decidere della nostra vita, diventiamo protagonisti delle decisioni che ci riguardano e non più solo ed esclusivamente comparse passive, anche perché il passo successivo non potrà che essere l'abolizione totale del CCNL per fare spazio a contratti regionali e settoriali.

In allegato il file audio dell'intervista rilasciata da Gianni Rinaldini Segretario Generale della FIOM - CGIL

Napoli, 15/10/09

RICEVUTO

15 OTT. 2009

La R.S.U. F10M
ASTS Napoli